

	Comune di Motta Visconti	Numero	Data	Prot.
		201	23/12/2009	

19.2.0
 Si certifica che il presente atto è stato
 pubblicato nella Sede Comunale da
 16.01.10 al 17.01.10 per
 giorni 15 consecutivi.
 Il Messo Comunale



Deliberazione di Giunta Comunale

16 GEN. 2010

Oggetto:

**ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009.
 DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL
 RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE
 DELL'ENTE.**

Copia Conforme

L'anno duemilanove addì ventitre del mese di Dicembre alle ore 18.25 nella Sede Municipale del Comune di Motta Visconti, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

CAZZOLA LAURA	Sindaco	SI
FUSI CRISTIANA	Vicesindaco	SI
TORRIANI FERRUCCIO	Consigliere_Ass	SI
BELLONI GUGLIELMO LUCIANO	Consigliere_Ass	SI
BONFANTI BIANCA ANGELA	Consigliere_Ass	SI

Assiste il Segretario Comunale Dott. TODARO FABIO che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra CAZZOLA LAURA, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



OGGETTO: ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato «Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni», al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 23, per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie prevede che:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;
 3. qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 4. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
 5. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni dell'organo di revisione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio da trasmettere alla competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una



COMUNE DI MOTTA VISCONTI
PROVINCIA DI MILANO

Piazza San Rocco n° 9
Tel. 029000 8130-8110 – fax 0290009071
e-mail finanze@comune.mottavisconti.mi.it



Regione Lombardia



Parco del Ticino

riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alle regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi palesi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del settore finanziario;
- 1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
- 2) Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative, nonché all'organo di revisione;
- 3) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito WEB dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del dl n. 78/2009;
- 4) Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento, a voti unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.u. del 18 agosto 2000 n. 267.



~~COMUNE DI MOTTA VISCONTI~~

delibera GC n. 201
ALLEGATO del 28/10/2009

ALLEGATO ALLA DELIBERA ad oggetto:

ART. 9 DECRETO-LEGGE 1 LUGLIO 2009, N. 78 (DECRETO ANTICRISI 2009)
CONVERTITO CON LEGGE 102/2009

**DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL
RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
DA PARTE DELL'ENTE.**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni):

- 1) i responsabili dei servizi, nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, devono verificare che i pagamenti conseguenti siano in linea non solo con le previsioni del bilancio e del piano esecutivo di gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica, fra le quali quelle del patto di stabilità interno;
- 2) il responsabile del servizio finanziario vigila e verifica quanto indicato al precedente punto 1);
- 3) i responsabili dei servizi, devono trasmettere i provvedimenti che comportano spese (determinazioni ex art. 183 del Tuel) alla Ragioneria con congruo anticipo per permettere l'emissione dei mandati di pagamento, specie in prossimità delle chiusure contabili di fine esercizio;
- 4) il responsabile del servizio finanziario, prima di effettuare i pagamenti superiori a € 10.000,00 deve in ogni caso tenere conto dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 (verifica di eventuali inadempienze fiscali);
- 5) ugualmente alle determinazioni di impegno di spesa, i responsabili dei servizi, devono trasmettere altresì gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento, specie in prossimità delle chiusure contabili di fine esercizio;
- 6) i responsabili dei servizi, quando sono a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'Ente, debbono immediatamente riferire per iscritto al responsabile del servizio finanziario, che a sua volta attiverà, se del caso, la procedura di cui all'art. 153, comma 6, del Tuel (segnalazioni obbligatorie);

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente alla presentazione degli atti per le singole fasi di spesa, il Durc in corso di validità e richiesto per ogni distinto intervento e con esito regolare, se previsto in ottemperanza alla normativa vigente;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario negli atti di liquidazione, ove non presenti sulle fatture, per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

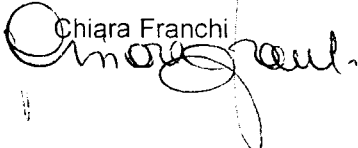
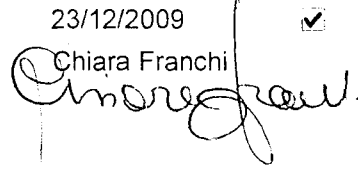


Pareri su Proposte:

Comune di Motta Visconti

Proposta Nr. **210**

Oggetto: ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009. DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

Ufficio Parere	Data Firma del Parete	Favorevole
Ufficio Proponente (Ragioneria) Parere Favorevole.	23/12/2009 Chiara Franchi 	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragioneria Parere Favorevole.	23/12/2009 Chiara Franchi 	<input checked="" type="checkbox"/>
Segretario		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

Copia

Il Presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Laura Cazzola

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Fabio Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 16 GEN. 2010 come
prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e contestualmente comunicata in elenco con
lettera n. A in data 16 GEN. 2010 ai sig.ri Capigruppo Consiliari così come prescritto
dall'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Li 16 GEN. 2010


IL SEGRETARIO
F.to Dr. Fabio Todaro

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134
comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

✓ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)

Li 16 GEN. 2010

 IL SEGRETARIO
Dr. Fabio Todaro

Copia conforme all'originale, depositato presso questi uffici, a norma dell'art. 18 della Legge
445/2000.

Li 16 GEN. 2010



IL SEGRETARIO
Dr. Fabio Todaro

